

drawing disegnare

n. 69
idee immagini
ideas images

Rivista semestrale del Dipartimento di Storia, disegno
e restauro dell'architettura – Sapienza Università di Roma
*Biannual Journal of the Department of History, representation
and restoration of architecture – Sapienza Rome University*

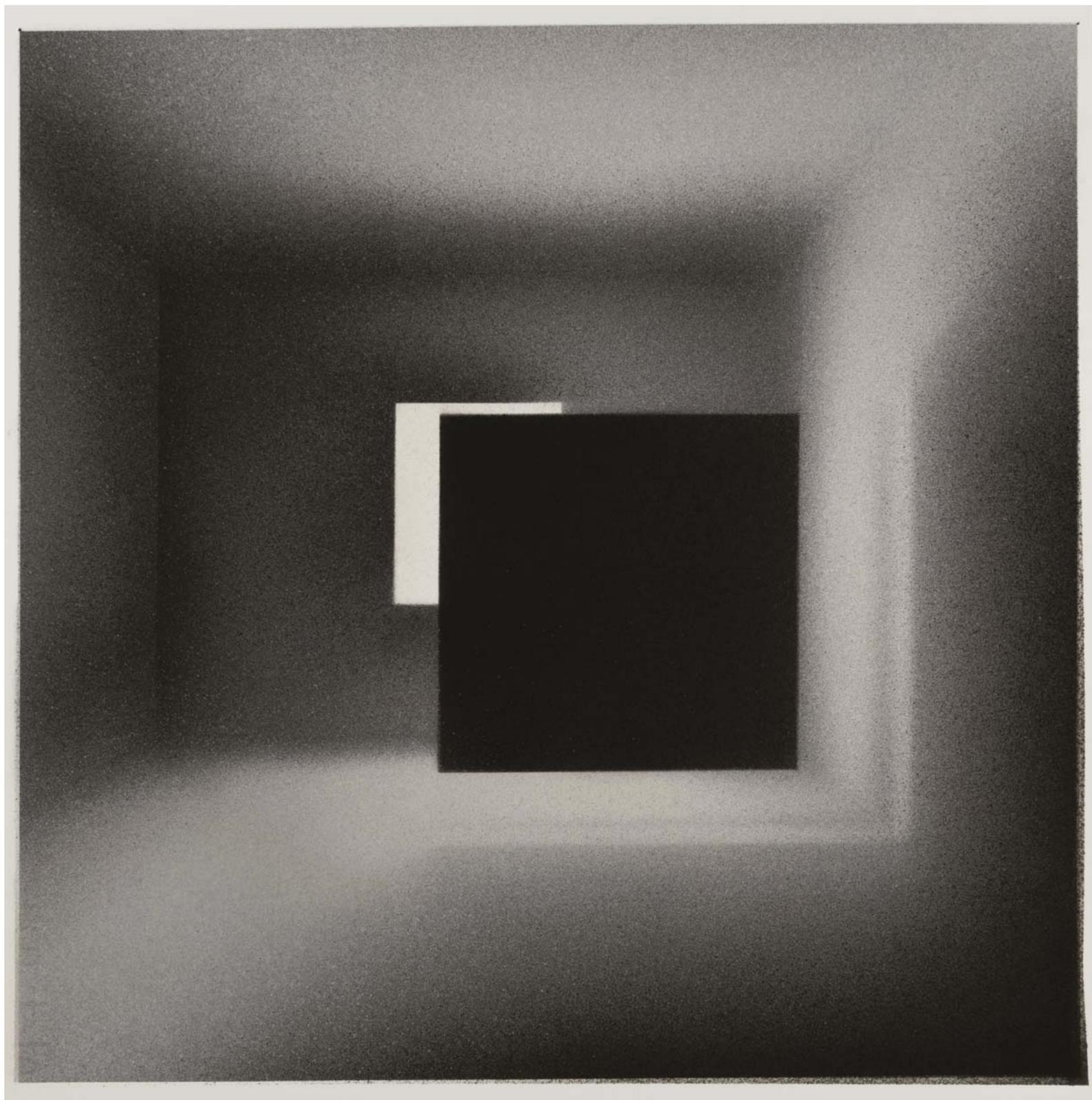
Worldwide distribution and digital version EBOOK
www.gangemeditore.it



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Anno XXXV, n. 69/2024
€ 15,00 - \$/£ 20.00

Full english text





<https://dsdra.web.uniroma1.it/it/disegnare-idee-immagini>



Rivista semestrale del Dipartimento di Storia, disegno e restauro dell'architettura, pubblicata con il contributo di Sapienza Università di Roma
Biannual Journal of the Department of History, representation and restoration of architecture, published with the contribution of Sapienza Rome University

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 00072 dell'11/02/1991

© proprietà letteraria riservata

GANGEMI EDITORE^{SA}
INTERNATIONAL

via Giulia 142, 00186 Roma
tel. 0039 06 6872774 fax 0039 06 68806189

e-mail info@gangemieditore.it
catalogo on line www.gangemieditore.it

Le nostre edizioni sono disponibili in Italia e all'estero anche in versione ebook.

Our publications, both as books and ebooks, are available in Italy and abroad.

Un numero € 15,00 – estero € 20,00 / \$/£ 24.00

Arretrati € 30,00 – estero € 40,00 / \$/£ 48.00

Abbonamento annuo € 30,00 –

estero € 35,00 / \$/£ 45.00

One issue € 15,00 – Overseas € 20,00 / \$/£ 24.00

Back issues € 30,00 – Overseas € 40,00 / \$/£ 48.00

Annual Subscription € 30,00 –

Overseas € 35,00 / \$/£ 45.00

Abbonamenti/Annual Subscription

Versamento sul c/c postale n. 15911001

intestato a Gangemi Editore SpA

IBAN: IT 71 M 076 0103 2000 0001 5911 001

Payable to: Gangemi Editore SpA

post office account n. 15911001

IBAN: IT 71 M 076 0103 2000 0001 5911 001

BIC SWIFT: BPPIITRRXXX

Distribuzione/Distribution

Librerie in Italia e all'estero/

Bookstores in Italy and overseas

Emme Promozione e Messaggerie Libri Spa – Milano

e-mail: segreteria@emmepromozione.it

www.messaggerielibri.it

Edicole in Italia e all'estero/

Newsstands in Italy and overseas

Bright Media Distribution Srl

e-mail: info@brightmediadistribution.it

Abbonamenti/Annual Subscription

EBSCO Information Services

www.ebscohost.com

ISBN 978-88-492-5281-1

ISSN IT 1123-9247

Finito di stampare nel mese di dicembre 2024

Gangemi Editore Printing

Direttore scientifico/Editor-in-Chief

Mario Docci

Sapienza Università di Roma

piazza Borghese 9, 00186 Roma, Italia

mario.docci@uniroma1.it

Direttore responsabile/Managing editor

Carlo Bianchini

Sapienza Università di Roma

piazza Borghese 9, 00186 Roma, Italia

carlo.bianchini@uniroma1.it

Comitato Scientifico/Scientific Committee

Alonzo Addison, University of California, Berkeley, USA

Piero Albisinni, Sapienza Università di Roma, Italia

Eduardo Antonio Carazo Lefort, Universidad de

Valladolid, Spagna

Fabiana Carbonari, Universidad de La Plata, Argentina

Pilar Chías, Universidad de Alcalá, Spagna

Francis D.K. Ching, Seattle, USA

Livio De Luca, CNRS - Centre National de la Recherche

Scientifique, Francia

Marco Gaiani, Università di Bologna, Italia

Fernando Gandolfi, Universidad de La Plata, Argentina

Natalia Jorquera Silva, Universidad del La Serena, Cile

Joubert José Lancha, Universidade de São Paulo, Brasile

Cornelie Leopold, Technische Universität Kaiserslautern,

Germania

Riccardo Migliari, Sapienza Università di Roma, Italia

Douglas Pritchard, Robert Gordon University, Scozia

Franco Purini, Sapienza Università di Roma, Italia

Mario Santana-Quintero, Carleton University, Canada

Comitato di Redazione/Editorial Staff

Laura Carlevaris (coordinatore)

Emanuela Chiavoni, Laura De Carlo,

Carlo Inglese, Alfonso Ippolito, Luca Ribichini

Staff edizione multimediale/Multimedia edition Staff

Marina Attenni, Adriana Caldarone, Flavia Camagni,

Marika Griffò, Sofia Menconero

Coordinamento editoriale

e segreteria/Editorial coordination

and secretarial services

Monica Filippa

Redazione/Editorial office

piazza Borghese 9, 00186 Roma, Italia

tel. 0039 6 49918890

disegnare@uniroma1.it

In copertina/Cover

Marco Tirelli, Senza titolo, 2020.

Tecnica mista su carta, cm 51x47

Marco Tirelli, Untitled, 2020.

Mixed technique on paper, 51x47 cm

Anno XXXIV n. 69, dicembre 2024

3 Editoriale di Mario Docci, Carlo Bianchini

Grandi opportunità, piccole visioni

Editorial by Mario Docci, Carlo Bianchini

Great opportunities, small visions

7 Marco Tirelli

Tracce

Signs

12 Daniele Amadio, Martina Attenni, Tommaso

Empler, Carlo Inglese

Il Foro di Nerva. Modelli informati per la

conoscenza dell'Architettura Archeologica

The Forum of Nerva. Information Models

to understand Building Archaeology

26 Massimiliano Ciammaichella

Lo sguardo oltre la cornice. Considerazioni

sullo spazio prospettico nell'opera di Hans

Vredeman de Vries

The gaze beyond the frame. Considerations

of perspectival space in the work of Hans

Vredeman de Vries

40 Mario Docci

Antonio Salvetti, grande Maestro

del disegno ed eccellente rilevatore

dell'architettura

Antonio Salvetti, Grand Master of drawing

and excellent architectural surveyor

54 Adriana Rossi, Silvia Bertacchi,

Claudio Formicola, Sara Gonizzi Barsanti

Piccole indentazioni antropiche rinvenute

nella riesumata cinta urbana di Cornelia

Veneria Pompeianorum

The small anthropic traces found in the

unearthed city walls of Cornelia Veneria

Pompeianorum

68 Nasim Shiasi

La rappresentazione di un palinsesto:

gli studi italiani del Palazzo Ali Qapu

A palimpsest representation: Italians' studies

of the Ali Qapu Palace

82 Michele Asciutti

Il rilievo delle strutture del sagrato della

chiesa di Santa Croce di Sassovivo: tecniche

integrate per l'ottimizzazione del risultato

Survey of the churchyard in front of

the church of Santa Croce di Sassovivo:

integrated techniques for optimizing

the results

Marco Tirelli, Senza titolo, 2020.
Tecnica mista su carta, cm 62x46.
Marco Tirelli, Untitled, 2020.
Mixed technique on paper, 62x46 cm.





<https://cdn.gangemeditore.com/DOI/10.61020/11239247-202469-02.pdf>

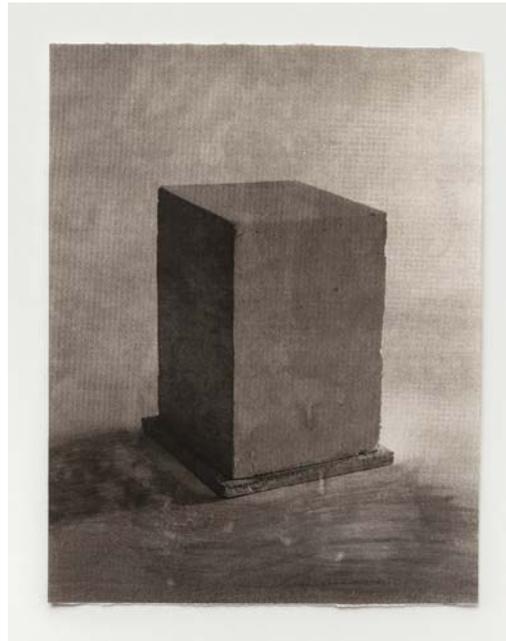
Il disegno ha sempre accompagnato la mia ricerca, ho costituito, attraverso un archivio di migliaia di disegni, un grande serbatoio di immagini, un ampio deposito di memorie dove ogni elemento attende di essere attivato per diventare opera. Con i suoi tratti essenziali e la rapidità del gesto, lo considero la forma d'arte più vicina al pensiero e credo sia l'espressione artistica che più si adatta a coglierne la volatilità. È una prima traccia di rappresentazione che non ha la definizione della pittura, è leggera, ed è esattamente a metà strada tra la velocità del pensiero e i movimenti del reale.

Avendo posto la mia attenzione sui processi mentali, ho trovato, nell'immediatezza del disegno, il miglior strumento per mettere in forma e visualizzare un'immagine.

Come le pause nella musica rappresentano un momento di sospensione che porta in sé ancora un'eco della nota precedente e creano l'attesa della nota successiva, così il disegno è l'intervallo tra i processi mentali e la realtà, non è né l'uno né l'altro ma è la rappresentazione della fusione di entrambi, in un gioco di specchi indistinto tra soggetto e riflesso.

Non è mai la realtà a essere rappresentata da un'opera d'arte. La realtà, attraverso la luce che la trasforma, il nostro occhio che la cattura e la mente che la elabora nella nostra memoria, mettendo in gioco tutta la nostra esperienza, entra sempre a far parte di un processo e quindi l'opera non è mai rappresentazione del reale ma ne è una complessa rielaborazione. È tutto un mediare tra percezione ed elaborazione mentale. Spesso mi chiedo: dove finisce il mio sguardo e inizia la realtà? «Non esistono fatti, solo interpretazioni», avrebbe detto Nietzsche. Ho sempre utilizzato il disegno ma, per moltissimi anni, ha rappresentato una dimensione più intima del mio lavoro, ed è rimasto racchiuso nei miei taccuini in cui annoto forme, parole, versi, componimenti musicali, immagini o architetture che colpiscono la mia attenzione. Immagini tratte dal mondo concreto ma anche immagini provenienti dal mio flusso interiore, dal mondo dei sogni o da un immaginario cinematografico.

In passato, nella dimensione pubblica delle mie mostre, carte e disegni hanno sempre affiancato opere di pittura ma non sono mai stati protagonisti fino al 2013, quando, in



occasione della mostra "Immaginario" all'Istituto Nazionale per la Grafica di Roma ho presentato esclusivamente opere su carta, insieme ai miei diari e a un atlante di immagini fotografiche stampate su più pannelli che ricostruivano le suggestioni e i processi mentali che mi avevano portato all'elaborazione di



Drawing has always accompanied my research; I have created an archive with thousands of drawings, in other words a huge reservoir of images, an extensive storeroom of memories where every element waits to be activated and become a work of art.

I consider drawing, with its basic strokes and rapid gestures, the form of art closest to thought; I believe it is the artistic expression best suited to capture art's volatility. It is an initial sign of representation that lacks the resolution of painting; it is light, and is positioned exactly halfway between the speed of thought and the movements of reality. Since my focus is on mental processes, I found the immediacy of drawing to be the best tool with which to shape and visualise an image.

Pauses in music represent a moment of suspension which, nevertheless, still carries with it an echo of the previous note and creates a feeling of expectancy regarding the next note. Likewise, drawing is the interval between mental processes and reality; it is neither one nor the other, but the representation of the merger of both, in a game of mirrors blurred between subject and reflection.

Works of art never represent reality. The light transforms reality, our eyes capture it, and our mind processes it in our memory; all our experiences come into play and always become part of a process; this is why an artwork never represents reality, but is, instead, a complex re-elaboration. It involves mediating between perception and mental elaboration. Often I ask myself: where does my gaze end and where does reality begin? Nietzsche would have said: "Facts don't exist, only interpretations".

Although I've always used drawing, for a great many years it represented a more intimate dimension of my work; it stayed closed in the notepads in which I jot down forms, words, verses, musical scores, images, or architectures that catch my imagination. Images taken from the real world, but also images from my inner flow, from the world of dreams or cinematographic images.

In the past, my drawings and papers were always displayed next to my pictorial works



1/ *Pagina 7*. Marco Tirelli, Senza titolo, 2020.

Tecnica mista su carta, cm 26x20.

Page 7. Marco Tirelli, *Untitled*, 2020. *Mixed technique on paper*, 26x20 cm.

2/ *Pagina 7*. Marco Tirelli, Senza titolo, 2020.

Tecnica mista su carta, cm 26x20.

Page 7. Marco Tirelli, *Untitled*, 2020. *Mixed technique on paper*, 26x20 cm.

3/ *Pagina precedente, in alto a sinistra*. Marco Tirelli, Senza titolo, 2020. Tecnica mista su carta, cm 29,5x21.

Previous page, top left. Marco Tirelli, *Untitled*, 2020.

Mixed technique on paper, 29.5x21 cm.

4/ *Pagina precedente, in basso a sinistra*. Marco Tirelli, Senza titolo, 2020. Tecnica mista su carta, cm 27x20,5.

Previous page, bottom left. Marco Tirelli, *Untitled*, 2020.

Mixed technique on paper, 27x20.5 cm.

5/ *Pagina precedente, in alto a destra*. Marco Tirelli, Senza titolo, 2020. Tecnica mista su carta, cm 29,7x21.

Previous page, top right. Marco Tirelli, *Untitled*, 2020.

Mixed technique on paper, 29.7x21 cm.

6/ *Pagina precedente, in basso a destra*. Marco Tirelli, Senza titolo, 2020. Tecnica mista su carta, cm 26,8x20,5.

Previous page, bottom right. Marco Tirelli, *Untitled*, 2020.

Mixed technique on paper, 26.8x20.5 cm.

7/ *In questa pagina*. Marco Tirelli, Senza titolo, 2020. Tecnica mista su carta con, cm 22x21.

In this page. Marco Tirelli, *Untitled*, 2020. *Mixed technique on paper*, 22x21 cm.





8/ *Pagina precedente, in alto a sinistra.* Marco Tirelli, Senza titolo, 2020. Tecnica mista su carta, cm 29,5x21. Previous page, top left. *Marco Tirelli, Untitled, 2020. Mixed technique on paper, 29.5x21 cm.*

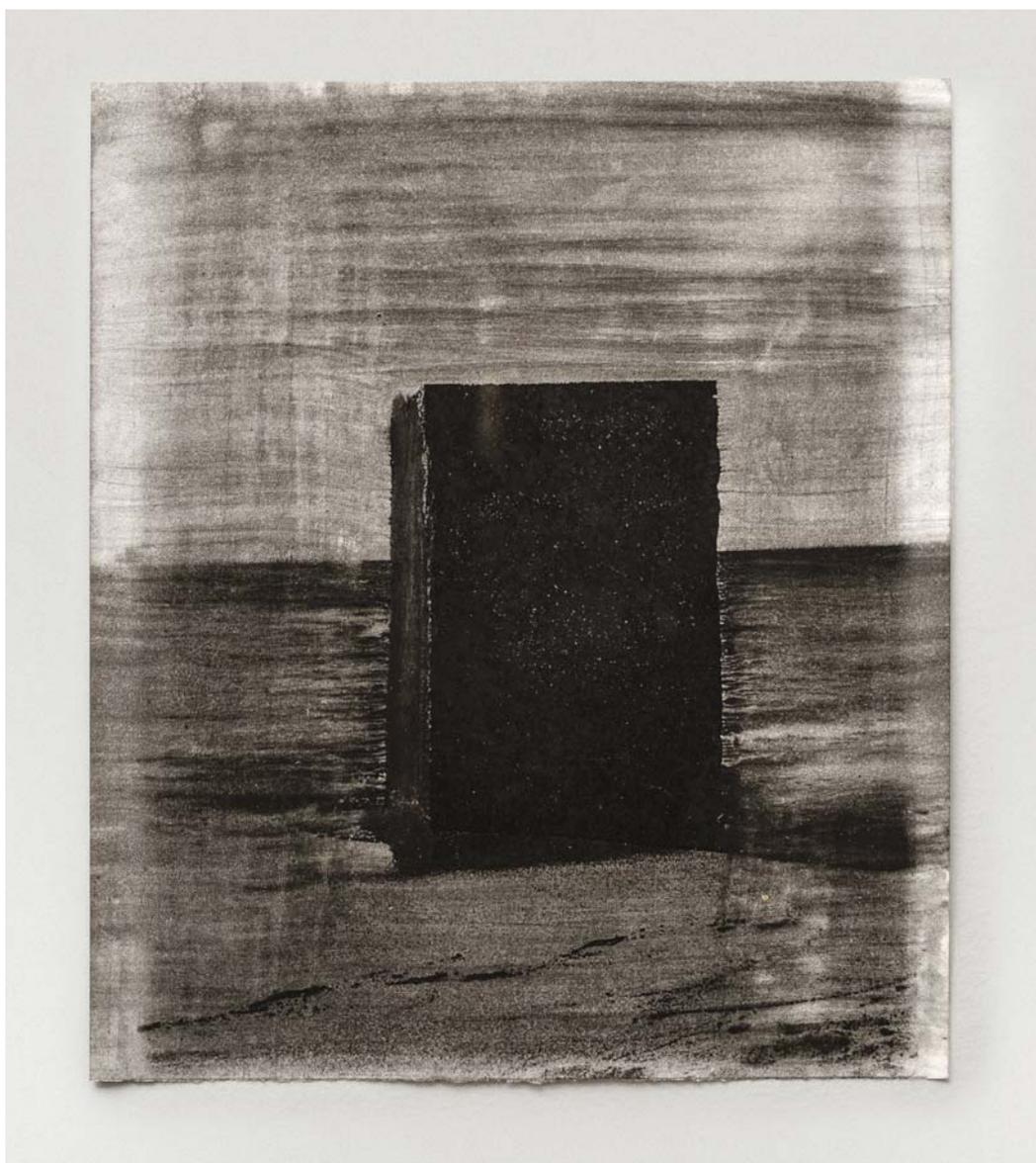
9/ *Pagina precedente, in basso a sinistra.* Marco Tirelli, Senza titolo, 2020. Tecnica mista su carta, cm 28x20. Previous page, bottom left. *Marco Tirelli, Untitled, 2020. Mixed technique on paper, 28x20 cm.*

10/ *Pagina precedente, in alto a destra.* Marco Tirelli, Senza titolo, 2020. Tecnica mista su carta, cm 29,7x21.

Previous page, top right. *Marco Tirelli, Untitled, 2020. Mixed technique on paper, 29.7x21 cm.*

11/ *Pagina precedente, in basso a destra.* Marco Tirelli, Senza titolo, 2020. Tecnica mista su carta, cm 26,5x20. Previous page, bottom right. *Marco Tirelli, Untitled, 2020. Mixed technique on paper, 26.5x20 cm.*

12/ *In questa pagina.* Marco Tirelli, Senza titolo, 2020. Tecnica mista su carta, cm 24,7x21. In this page. *Marco Tirelli, Untitled, 2020. Mixed technique on paper, 24.7x21 cm.*



quelle immagini. Nello stesso anno, ho poi interamente ricoperto le quattro pareti della sala che mi era stata assegnata all'Arsenale di Venezia durante la LX Biennale di Venezia con i disegni realizzati durante tutto il corso della mia vita, mettendo in scena un "Teatro della Memoria" e mostrando l'universo di immagini, figure, architetture, simboli e suggestioni che mi accompagnano da sempre. Inutile dire quanto, tutto questo, sia avvenuto sotto la luce del grande progetto di "archivio del mondo" *Mnemosyne* di Aby Warburg.

E ancora al Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Saint-Etienne, in Francia, nel 2016 i disegni sono stati protagonisti assoluti di un'enorme installazione di circa 30 metri di lunghezza per 8 metri di altezza che comprendeva ben 400 disegni, era una cosmogonia del mio immaginario, infinite costellazioni e reticoli di immagini.

Ho sempre pensato a queste immagini come delle sorti di spettri di un vissuto attraversato nel tempo, fantasmi che aspettano di essere rimessi in gioco dal nostro sguardo.

during my public exhibitions; however, they were never the protagonists until 2013 when, at the exhibition 'Immaginario', held at the National Institute for Graphic Design in Rome, I only presented works on paper, together with my diaries and an atlas of photographic images printed on several panels that recreated the ideas and mental processes that led me to develop those images. That same year I also used the drawings I had made throughout my life to completely cover the four walls of the hall assigned to me at the Arsenale in Venice during the LX Venice Biennale; I staged a 'Theatre of Memory' and displayed the universe of images, figures, architectures, symbols and ideas that have always accompanied me. Needless to say, all this was influenced by the grand project of the 'world archive' *Mnemosyne* by Aby Warburg.

In 2016, at the Museum of Modern and Contemporary Art in Saint-Etienne (France), my drawings (roughly 400 of them) were the absolute protagonists of an enormous installation approximately 30 metres long and 8 metres high; it was a cosmogony of my imagination, endless constellations, and lattices of images.

I've always thought of these images as something like the ghosts of a life crossed by time – spectres waiting for our gazes to put back them into the game.

Translation by Erika Young

La rivista è inclusa nella Web of Science Core Collection (Clarivate Analytics), dove è indicizzata nell'Arts & Humanities Citation Index e nel database di Scopus dove sono presenti gli abstract dei contributi.

La selezione degli articoli per *Disegnare. Idee Immagini* prevede la procedura di revisione e valutazione da parte di un comitato di referee (*blind peer review*); ogni contributo viene sottoposto all'attenzione di almeno due revisori, scelti in base alle loro specifiche competenze. I nomi dei revisori sono resi noti ogni anno nel numero di dicembre.

The journal has been selected for coverage in the Web of Science Core Collection (Clarivate Analytics); it is indexed in the Arts & Humanities Citation Index and abstracted in the Scopus database.

The articles published in Disegnare. Idee Immagini are examined and assessed by a blind peer review; each article is examined by at least two referees, chosen according to their specific field of competence. The names of the referees are published every year in the December issue of the journal.

Per l'anno 2024 la procedura di lettura e valutazione è stata affidata ai seguenti referee: *The 2024 examination and assessment of the articles was carried out by the following referees:*

Fabrizio Agnello, *Palermo, Italia*
 Antonio Russo, *Roma, Italia*
 Fabrizio Ivan Apollonio, *Bologna, Italia*
 Marcello Balzani, *Ferrara, Italia*
 Mario Bevilacqua, *Roma, Italia*
 Stefano Bertocci, *Firenze, Italia*
 Marco Bini, *Firenze, Italia*
 Stefano Brusaporci, *L'Aquila, Italia*
 Cristina Candito, *Genova, Italia*
 Paolo Carafa, *Roma, Italia*
 Mario Centofanti, *L'Aquila, Italia*
 Pilar Chías, *Alcalá de Henares, Spagna*
 Massimiliano Ciammaichella, *Venezia, Italia*
 Fabio Bianconi, *Perugia, Italia*
 Elisa Farella, *Trento, Italia*
 Fabrizio Gay, *Venezia, Italia*
 Diego Maestri, *Roma, Italia*
 Francesco Maggio, *Palermo, Italia*
 Anna Osello, *Torino, Italia*
 Michele Russo, *Roma, Italia*
 Salvatore, *Roma, Italia*
 Alberto Sdegno, *Udine, Italia*
 Simone Helena Tanoue Vizioli, *São Paulo, Brasile*
 Piero Cimbolli Spagnesi, *Roma, Italia*
 Roberta Spallone, *Torino, Italia*
 Giorgio Verdiani, *Firenze, Italia*
 Alessandro Viscogliosi, *Roma, Italia*
 Massimo Zammerini, *Roma, Italia*

Gli autori di questo numero *Authors published in this issue*

Daniele Amadio
 Dipartimento di Storia, disegno e restauro
 dell'architettura
 Sapienza Università di Roma
 piazza Borghese, 9
 00186 Roma, Italia

Michele Ascutti
 Dipartimento di Storia, disegno e restauro
 dell'architettura
 Sapienza Università di Roma
 piazza Borghese, 9
 00186 Roma, Italia
 michele.ascutti@uniroma1.it

Martina Attenni
 Dipartimento di Storia, disegno e restauro
 dell'architettura
 Sapienza Università di Roma
 piazza Borghese, 9
 00186 Roma, Italia
 martina.attenni@uniroma1.it

Silvia Bertacchi
 Dipartimento di Ingegneria
 Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
 via Roma, 29, Real Casa dell'Annunziata
 81031 Aversa, Italia
 silvia.bertacchi@unicampania.it

Massimiliano Ciammaichella
 Dipartimento di Culture del Progetto
 Università Iuav di Venezia
 santa Croce 191, Tolentini
 30135 Venezia, Italia
 massimiliano.ciammaichella@iuav.it

Mario Docci
 Dipartimento di Storia, disegno e restauro
 dell'architettura
 Sapienza Università di Roma
 piazza Borghese, 9
 00186 Roma, Italia
 mario.docci@uniroma1.it

Tommaso Emler
 Dipartimento di Storia, disegno e restauro
 dell'architettura
 Sapienza Università di Roma
 piazza Borghese, 9
 00186 Roma, Italia
 tommaso.emler@uniroma1.it

Sara Gonizzi Barsanti
 Dipartimento di Ingegneria
 Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
 via Roma, 29, Real Casa dell'Annunziata
 81031 Aversa, Italia
 sara.gonizzibarsanti@unicampania.it

Claudio Formicola
 Dipartimento di Ingegneria
 Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
 via Roma, 29, Real Casa dell'Annunziata
 81031 Aversa, Italia
 claudio.formicola@unicampania.it

Carlo Inglese
 Dipartimento di Storia, disegno e restauro
 dell'architettura
 Sapienza Università di Roma
 piazza Borghese, 9
 00186 Roma, Italia
 carlo.inglese@uniroma1.it

Adriana Rossi
 Dipartimento di Ingegneria
 Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
 via Roma, 29, Real Casa dell'Annunziata
 81031 Aversa, Italia
 adriana.rossi@unicampania.it

Nasim Shiasi
 Dipartimento di Storia, disegno e restauro
 dell'architettura
 Sapienza Università di Roma
 piazza Borghese, 9
 00186 Roma, Italia
 nasim.shiasi@uniroma1.it

Marco Tirelli
 Studio Marco Tirelli, Roma
 info@marcotirelli.com
 www.marcotirelli.com

Marco Tirelli
Tracce
Signs

Daniele Amadio, Martina Attenni, Tommaso
Empler, Carlo Inglese
Il Foro di Nerva. Modelli informati
per la conoscenza dell'Architettura Archeologica
*The Forum of Nerva. Information Models
to understand Building Archaeology*

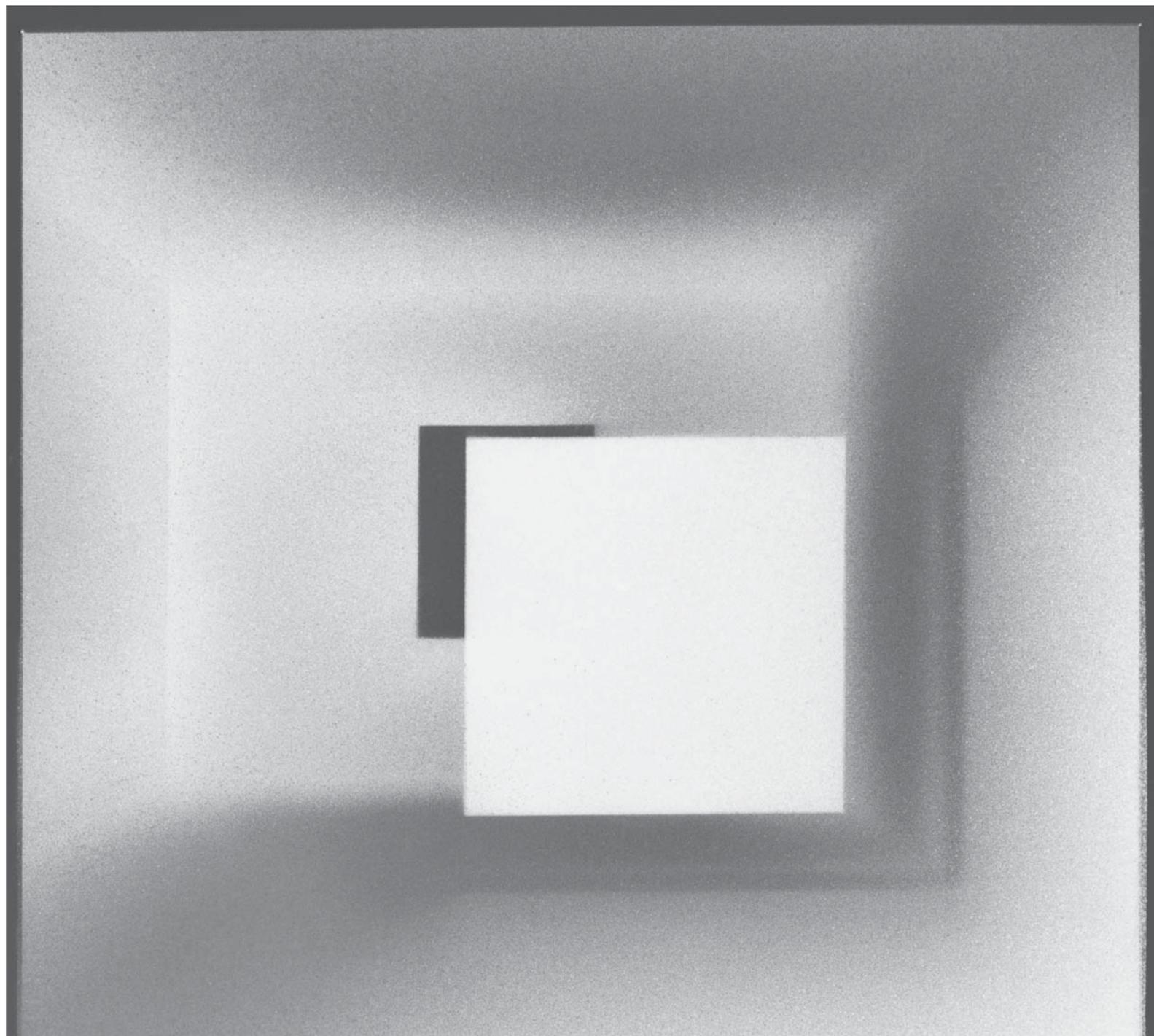
Massimiliano Ciammaichella
Lo sguardo oltre la cornice. Considerazioni sullo spazio
prospettico nell'opera di Hans Vredeman de Vries
*The gaze beyond the frame. Considerations
of perspectival space in the work of Hans Vredeman
de Vries*

Mario Docci
Antonio Salvetti, grande Maestro del disegno
ed eccellente rilevatore dell'architettura
*Antonio Salvetti, Grand Master of drawing
and excellent architectural surveyor*

Adriana Rossi, Silvia Bertacchi, Claudio Formicola
Sara Gonizzi Barsanti
Piccole indentazioni antropiche rinvenute
nella riesumata cinta urbana di *Cornelia Veneria
Pompeianorum*
*The small anthropic traces found in the unearthed
city walls of Cornelia Veneria Pompeianorum*

Nasim Shiasi
La rappresentazione di un palinsesto:
gli studi italiani del Palazzo Ali Qapu
*A palimpsest representation: Italians' studies
of the Ali Qapu Palace*

Michele Asciutti
Il rilievo delle strutture del sagrato della chiesa
di Santa Croce di Sassovivo: tecniche integrate
per l'ottimizzazione del risultato
*Survey of the churchyard in front of the church
of Santa Croce di Sassovivo: integrated techniques
for optimizing the results*



WORLDWIDE DISTRIBUTION
AND DIGITAL VERSION
EBOOK
AMAZON, APPLE, ANDROID
WWW.GANGEMEDITORE.IT

